

COMUNICATO STAMPA DI AUGUSTO PASCUCCI – PRESIDENTE UNIAT NAZIONALE

Pericolosa e pazzesca la proposta del governo di fare sconti sulle tasse comunali per chi sistema gli spazi pubblici.

Immaginiamo cosa potrebbe accadere nei quartieri più difficili delle nostre città e come potrebbero essere ri-qualificati ,da cittadini volenterosi i luoghi pubblici da sempre testimoni di scenari quotidiani fatti di violenze varie alle cose e alle persone dove anche utilizzando l'esercito si è fallito.

Immaginiamo per un attimo che dei residenti delle piazze della movida,"armati" del diritto civico e stimolati dall'idea di ottenere uno sconto sulla tasi, si confrontino con il popolo degli spritz, dei consumatori di alcool e dei fornitori di merci più o meno legali e proviamo a pronosticare come potrebbe andare a finire.

In parole semplici Uniat ritiene che, l'ottica in cui deve porsi il cittadino-utente in tema di diritto al decoro pubblico e sicurezza sia quello di privilegiare il momento del bisogno e della garanzia nel ricevere servizi efficienti, richiamando lo Stato a farsi carico delle soluzioni ed evitando di scaricare il problema sui cittadini che

già

pagano le tasse più alte d'Europa.

Allo Stato, cioè alla società nel suo insieme, il compito di soddisfare questa fondamentale e universale esigenza

sociale e al cittadino-utente il dovere di richiamarlo laddove è inefficiente o

assente, evitando di alimentare contrasti tra cittadini collaborativi e

cittadini di opposte fazioni di opinione, affrancandoli dal rischio di disgregazione evitando di coinvolgerli nella meccanica scontistica del mercato

e delle tasse.

[Articolo Originale](#)